

Dipartimento di Prevenzione  
Coordinamento Screening Oncologici

Roma,

Gentile Sig./Sig.ra

la invito a partecipare al programma per la **prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del colon retto** rivolto a uomini e donne dai 50 ai 74 anni di età, promosso dalla ASL Roma 3 in collaborazione con la Regione Lazio.

Il programma, che va ad affiancare quelli già attivi per i tumori della mammella e della cervice uterina, ha lo scopo di individuare precocemente lesioni che potrebbero evolvere in un tumore e prevede l'esecuzione, ogni due anni, di un esame delle feci per rilevare un sanguinamento non visibile ad occhio nudo.

L'esame proposto è **gratuito**, così come gli eventuali ulteriori accertamenti, e non occorre la prescrizione del medico curante. Potrà eseguire l'esame a casa utilizzando una provetta da ritirare presso il centro prelievi indicato sul retro di questa lettera.

In caso di risultato normale dell'esame, riceverà a casa la risposta. Qualora invece l'esame riveli presenza di sangue occulto nelle feci, la contatteremo per proporle un esame di approfondimento (colonscopia) per capire le cause del sanguinamento.

Potrà ritirare la provetta presso il

Il giorno

Il presidio osserva i seguenti orari settimanali:

**La modalità di riconsegna della provetta verrà comunicata presso la stessa sede del ritiro, la consegna deve avvenire entro tre giorni dalla data di raccolta del campione.**

Se desidera spostare l'orario dell'appuntamento o per qualsiasi dubbio o chiarimento può:

- chiamare il  dalle 8.30 – 17.00 dal lunedì al venerdì
- scrivere una e-mail a: [screening.oncologici@aslroma3.it](mailto:screening.oncologici@aslroma3.it)
- guardare “Le 100 domande sullo screening coloretale” sul sito: [www.osservatorionazionale screening.it](http://www.osservatorionazionale screening.it)

Nel ringraziarla per l'attenzione e nel garantirle l'assoluta riservatezza nel trattamento dei suoi dati in tutte le fasi del Programma, le invio cordiali saluti.

Il Coordinatore del Programma di Screening  
Dott.ssa Patrizia Allegrucci



Poiché alcune persone non si presentano all'appuntamento per il ritiro della provetta invitiamo in sovrannumero per garantire il pieno utilizzo delle risorse sanitarie, pertanto ci scusiamo se l'orario dell'appuntamento subirà qualche ritardo.

## **PROGRAMMA DI SCREENING DEL TUMORE DEL COLON RETTO NOTA INFORMATIVA**

Il tumore del colon retto è uno dei tumori più frequenti per incidenza e mortalità dopo quello del polmone e della prostata per gli uomini, e al secondo posto dopo quello della mammella per le donne.

In Italia sono circa 50.000 i nuovi casi diagnosticati ogni anno, nel Lazio si stimano circa 2.300 casi per gli uomini e circa 1.500 casi per le donne.

Attualmente è disponibile un'attività sanitaria di prevenzione che si basa sulla regolare effettuazione di un semplice esame, ossia il test per la ricerca del sangue occulto fecale, capace di identificare tracce di sangue non visibile ad occhio nudo.

Il Programma di Screening del tumore del colon retto è un intervento di Sanità Pubblica che consiste in un percorso organizzato per la prevenzione e la diagnosi precoce rivolto ad una popolazione asintomatica, che aderisce volontariamente.

L'obiettivo è rilevare, se presenti, lesioni iniziali (polipi) che generalmente non danno alcun sintomo, al fine di curarle ed evitarne la possibile evoluzione in carcinoma.

**Tutto il percorso diagnostico-terapeutico è gratuito.**

### **A CHI SI RIVOLGE**

Il Programma di Screening è rivolto sia agli uomini che alle donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni.

### **DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI SCREENING**

#### **LETTERA DI INVITO**

Ogni persona tra i 50 e i 74 anni riceve a casa, ogni due anni, una lettera di invito e una nota informativa.

Nel retro della lettera è indicato il luogo ed il periodo per il ritiro e la riconsegna del kit; il test può essere effettuato comodamente a domicilio.

Per qualsiasi informazione a riguardo può chiamare il Numero Verde del Coordinamento Screening riportato nella lettera di invito.

### **DISTRIBUZIONE – RICONSEGNA E LETTURA TEST UTILIZZATO**

I Centri per la distribuzione e la riconsegna dei Kit hanno orari dedicati e personale preposto all'attività di informazione e comunicazione con l'utenza.

I campioni riconsegnati, sono poi trasportati presso il Centro Unico di Lettura della ASL.

### **RISULTATI DEL TEST**

Il campione viene letto presso il laboratorio di riferimento della ASL e a seconda dell'esito del test si hanno diverse modalità di comunicazione:

#### **Normale**

L'esito normale del test viene comunicato tramite lettera a domicilio; nella risposta è sempre indicata la necessità di rivolgersi al proprio Medico di base in caso di insorgenza di disturbi, ed è sottolineata l'importanza di ripetere il test ogni due anni.

#### **Non valutabile**

In caso di esito non valutabile, la persona verrà ricontattata, telefonicamente, per la ripetizione dell'esame.

## **II LIVELLO: gli approfondimenti diagnostici**

### **Positivo**

In caso di esito positivo la persona interessata viene chiamata telefonicamente e, qualora risulti ripetutamente irreperibile, mediante lettera raccomandata, e le viene proposto un appuntamento per effettuare la visita pre-endoscopica, preliminare all'effettuazione dell'esame di approfondimento diagnostico, che consiste in una colonscopia.

Al termine della visita il medico fisserà la data per l'esecuzione della colonscopia e fornirà le istruzioni per la preparazione all'esame, per il quale è richiesto di esprimere il proprio consenso informato.

La colonscopia è un esame diagnostico che permette di identificare le eventuali lesioni che hanno dato origine al sanguinamento, per esempio i polipi.

Se i polipi sono di piccole dimensioni, verranno asportati durante la colonscopia stessa (polipectomia).

## **III LIVELLO: i trattamenti terapeutici**

Se gli approfondimenti confermano la presenza di lesioni (polipi) di dimensioni e caratteristiche tali da non poter essere subito asportati, il paziente sarà accolto dalla Struttura Ospedaliera di riferimento del Programma di Screening per l'intervento necessario.

Sono garantiti nel tempo tutti i controlli successivi al trattamento.

## **LIMITI DIAGNOSTICI DEL TEST DI SCREENING**

L'esame del sangue occulto fecale, utilizzato nei programmi di screening è efficace nel rilevare tracce di sangue anche minime, ma come tutti gli esami diagnostici ha dei limiti.

Può accadere che un polipo o anche una lesione tumorale siano presenti ma non sanguinino il giorno dell'esame. Può anche accadere che il risultato evidenzi tracce di sangue non attribuibili a lesioni tumorali, ma per accertarlo è necessario completare la diagnosi con la colonscopia.

In linea generale si consiglia di ripetere l'esame ogni due anni, di non sottovalutare eventuali disturbi che possano manifestarsi anche dopo un test di screening normale e di rivolgersi al proprio Medico di famiglia o a uno specialista in caso di sanguinamento anomalo o disturbi intestinali persistenti.

## **MONITORAGGIO DELLA QUALITA'**

Il Programma di Screening si basa su evidenze scientifiche.

Le Linee Guida Europee e il Ministero della Salute definiscono gli indicatori per valutare sistematicamente i risultati del programma. Tali risultati vengono monitorati regolarmente per migliorare costantemente la capacità di diagnosi precoce e per limitare gli eventuali effetti negativi.

Il Programma prevede la valutazione periodica anche della soddisfazione dell'utenza.

*E' utile che si informi il proprio Medico di Medicina Generale della partecipazione al Programma di Screening.*

**Numero verde ASL 3: 800.634.634 attivo dalle ore 08.30 alle ore 17.00**

### **Siti di riferimento del programma di screening:**

[www.aslromad.it](http://www.aslromad.it)

[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

[www.osservatorionazionale screening.it](http://www.osservatorionazionale screening.it)

[www.giscor.it](http://www.giscor.it)